



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. COAZZE

Triennio 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. COAZZE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9179** del **29/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 14*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 39** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Curricolo di Istituto
- 80** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 82** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 91** Moduli di orientamento formativo
- 95** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 107** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 112** Attività previste in relazione al PNSD
- 116** Valutazione degli apprendimenti
- 117** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 123** Aspetti generali
- 124** Modello organizzativo
- 126** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 127** Reti e Convenzioni attivate
- 129** Piano di formazione del personale docente
- 137** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo riunisce diverse scuole che rientrano nel Primo Ciclo di istruzione e formazione (come previsto nella Legge n. 53/2003, e della Scuola dell'infanzia), dislocate nei Comuni di Giaveno e Coazze.

Nel territorio di Giaveno sono presenti:

- la Scuola Primaria "A. Frank" (sede centrale dell'Istituto Comprensivo)
- la Scuola Primaria "A. Monti"
- la Scuola Primaria "U. Saroglia"
- la Scuola dell'Infanzia "C. Collodi"
- la Scuola dell'Infanzia "Pio Rolla"
- la Scuola dell'Infanzia "A. Monti"
- la Scuola dell'Infanzia "U. Saroglia" (succursale plesso Collodi - sezione E)

Nel territorio di Coazze sono presenti:

- la Scuola dell'Infanzia "E. Macario"
- la Scuola Primaria "L. Pirandello"
- la Scuola Secondaria di I grado "G. Nicoletta"

PLESSI: CARATTERISTICHE PRINCIPALI

PLESSO	CONTATTO	CODICE MECCANOGRAFICO	QUADRO ORARIO
Scuola Secondaria di primo grado "G. NICOLETTA"	Via XXV Aprile, 4 - 10050 Coazze 011-9349155	TOMM86801P	30 ore settimanali
Scuola Primaria "L. PIRANDELLO"	Piazza 1° Maggio - 10050 Coazze 011-9349174	TOEE86804V	30 ore settimanali 40 ore settimanali



Scuola Primaria "A. FRANK"	Via San Sebastiano, 3 - 10094 Giaveno 011-9376083	TOEE86803T	40 ore settimanali 30 ore settimanali
Scuola Primaria "U. SAROGLIA"	Via Mons. Bovero, 152 - 10094 Selvaggio, Giaveno 0119349812	TOEE86802R	30 ore settimanali
Scuola Primaria "A. MONTI"	Via De Vitis, 15 - 10094 Ponte Pietra, Giaveno 011-9363900	TOEE86801Q	30 ore settimanali
Scuola dell'Infanzia "P. ROLLA"	Via Pio Rolla, 4 - 10094 Giaveno 011-9377161	TOAA86804N	40 ore settimanali
Scuola dell'Infanzia "C. COLLODI"	Via Baronera, 34 - 10094 Giaveno 011-9363091	TOAA86803L	40 ore settimanali
Scuola dell'Infanzia "U. Saroglia" Succursale plesso Collodi - sezione E	Via Mons. Bovero, 152 - 10094 Selvaggio, Giaveno 0119349812	TOAA86803L	40 ore settimanali
Scuola dell'Infanzia "A. MONTI"	Via De Vitis, 15 - 10094 Ponte Pietra, Giaveno	TOAA86802G	40 ore settimanali



	011-9363900		
Scuola dell'Infanzia "E. MACARIO"	Via al Castello, 14 - 10050 Coazze 011-9340465	TOAA86801E	40 ore settimanali

Il contesto socio-economico medio-alto caratterizza l'intera istituzione scolastica senza distinzioni sostanziali tra i Comuni di Giaveno e Coazze. L'estrazione delle famiglie è prevalentemente impiegatizia ed operaia con limitata incidenza di artigiani e piccoli imprenditori.

La distribuzione degli studenti stranieri tra le classi risulta abbastanza omogenea con una maggiore affluenza nei plessi situati in prossimità del centro storico del comune.

La comunità nel suo complesso può vantare un'interessante e variegata collaborazione con vari interlocutori, in particolare per ciò che concerne le iniziative rivolte all'integrazione, all'orientamento e attività di prevenzione contro il disagio e la dispersione scolastica. L'Istituto ha attivato relazioni e collaborazioni ad ampio respiro per ottenere risorse e supporti, nonché finanziamenti con fondazioni, enti pubblici e privati. Consolidato da tempo il sistema delle reti di scuole e la partecipazione a bandi regionali ed europei a sostegno di inclusione, innovazione tecnologica e bisogni formativi dell'intera comunità scolastica.

L'Istituto Comprensivo, coinvolgendo tutte le componenti coinvolte per l'intero percorso di istruzione, ha redatto il Patto educativo di corresponsabilità, elaborato in coerenza con gli obiettivi definiti dal Piano dell'Offerta Formativa.

Vision e Mission d'Istituto

VISION

La Vision rappresenta l'obiettivo, per tempi lunghi, di ciò che vuole essere il nostro Istituto. Il suo scopo è quello di:

- indicare la direzione verso la quale indirizzare il cambiamento
- fornire la motivazione per muoversi nella direzione indicata
- contribuire a coordinare efficacemente le azioni individuate per il miglioramento



La Vision dell'Istituto si fonda sul concetto di una scuola che coinvolga nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali, nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva nell'ottica della diversità.

Una scuola che dia l'opportunità ai propri insegnanti di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca, che favorisca l'aggiornamento continuo e che sia un reale stimolo professionale.

Il nostro Istituto, nel rispetto delle Indicazioni ministeriali, si propone di orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali, di formare il futuro cittadino capace di progettare con gli altri. La scuola si prefigge di rendere tutti gli alunni, attraverso il sapere, il saper fare e il saper essere, autonomi, competenti, consapevoli e responsabili.

MISSION

La mission rappresenta la strada da percorrere per formulare e realizzare la vision e serve a definire le risorse che devono essere impegnate per raggiungerla.

Essa aiuta, altresì, le persone all'interno dell'organizzazione a comprendere meglio le priorità del lavoro quotidiano e soprattutto funge come punto di riferimento nelle attività di pianificazione e si concretizza:

- Attivando azioni per valorizzare le eccellenze e supportando alunni in difficoltà di apprendimento;
- Favorendo l'integrazione e l'inclusione;
- Incentivando la ricerca-azione di una didattica innovativa;
- Realizzando azioni che favoriscano la continuità e l'orientamento;
- Creando spazi ed occasioni di formazione per studenti, genitori e docenti;
- Predisponendo azioni per favorire l'accoglienza di studenti, famiglie e personale in un'ottica di collaborazione ed appartenenza.

Territorio e capitale sociale

Il primo bisogno del territorio al quale la scuola è chiamata a rispondere è un servizio formativo concentrato sull'educazione e sull'istruzione intese come offerta di opportunità formative, individuali e collettive, il più possibile rispondenti alle esigenze dei singoli e della realtà sociale del territorio.



Sebbene la conformazione del territorio montano e collinare non renda agevoli i collegamenti e le comunicazioni, generando conseguentemente alcune difficoltà nell'organizzazione dei servizi per la popolazione, la scuola, in veste di riferimento e guida per l'utenza, si pone come fondamentale agenzia formativa promuovendo un clima sereno e collaborativo, ordinato ed efficiente, attento ai risultati.

La sua azione è sostenuta dalle Amministrazioni Comunali che garantiscono i servizi essenziali di trasporto, mensa, manutenzione e adeguamento degli edifici scolastici e offrono varie attività di arricchimento dell'offerta formativa.

Risorse strutturali e materiali

Dal punto di vista finanziario, il funzionamento dell'Istituto Comprensivo è assicurato dalle sovvenzioni messe a disposizione dallo Stato, integrate a livello locale con la partecipazione a progetti regionali ed europei per l'ampliamento delle proprie risorse strumentali. Nello specifico, tutte le aule dell'Istituto sono collegate ad una rete Wi-Fi e attrezzate con Lavagne interattive multimediali.

I plessi dispongono, inoltre, di valide risorse materiali quali computer, strumenti musicali, sussidi scientifici e attrezzature per attività sportive, che garantiscono l'efficienza e il buon funzionamento dei laboratori e delle palestre. Gli alunni possono accedere a tali laboratori in fascia curricolare, per svolgere attività sperimentali, di supporto alla lezione frontale. Particolare attenzione viene dedicata all'attuazione del Piano Nazionale per la Scuola Digitale per creare ambienti di apprendimento innovativi maggiormente attenti alla centralità dello studente. Le palestre vengono utilizzate dai nostri alunni non soltanto in orario curricolare ma anche in orario extra scolastico, a disposizione di varie associazioni sportive, autorizzate dal Dirigente Scolastico, su delibera del Consiglio di Istituto, avvalorando la peculiarità della nostra Scuola ad essere costantemente aperto al territorio.

L'implementazione tecnologica ha dato l'opportunità al corpo docenti dell'Istituto di confrontarsi e valorizzare modalità didattiche innovative per una progettazione di tipo laboratoriale che si interfaccia con una realtà diversificata e complessa.

Il POF dei rispettivi comuni attiva dei progetti e/o dei percorsi gratuiti, o a costi contenuti, al fine di ampliare l'offerta formativa della popolazione scolastica del territorio.

Il Consiglio di Istituto ha fissato un tetto di spesa per le attività didattiche a pagamento e provvede, attraverso fondi per il diritto allo studio, a garantire la partecipazione ai progetti anche agli alunni con difficoltà economiche.

Il Sito Internet del nostro Istituto, il cui indirizzo web è <https://www.iccoazze.edu.it/>, è una risorsa digitale utilissima per reperire informazioni, per favorire la rapidità delle comunicazioni, per la presentazione di progetti che la Scuola propone o a cui aderisce, per la collaborazione con Enti e



Istituzioni locali e nazionali, per dare visibilità al nostro Istituto agli occhi dell'utenza e di tutto il contesto territoriale. Dal Sito web si possono reperire informazioni sulle risorse umane, sulla logistica, sull'organizzazione, sulla didattica, sulle comunicazioni e sulle iniziative dell'Istituto. La nostra Scuola ha attivato la G-Suite for Education, piattaforma attraverso cui ogni utente può interfacciarsi con gli Organi Collegiali, con i genitori in occasione dei ricevimenti e può contribuire alla raccolta di documentazione e materiali didattici in apposite repository.

Popolazione scolastica

Opportunità:

- L'indice ESC evidenzia variazioni di livello socio- culturale all'interno delle classi, con un conseguente ampliamento delle reti sociali oltre quelle di appartenenza
- La presenza di un numero superiore alla media di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento evidenzia un attento monitoraggio degli apprendimenti all'interno delle classi scongiurando conseguenti situazioni di disagio e di dispersione scolastica.

Vincoli:

- Fenomeno migratorio dinamico e legato a periodi diversi nell'arco dell'anno scolastico
- L'Istituto comprende più plessi ubicati in due Comuni diversi evidenziano alcune differenze in merito all'erogazione dei servizi legati all'offerta formativa.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

- Il contesto socio-economico medio-alto caratterizza l'intera istituzione scolastica. L'estrazione delle famiglie è prevalentemente impiegatizia ed operaia, con limitata incidenza di artigiani e piccoli imprenditori.
- L'istituto ha intensificato, nel corso degli anni, i contatti ed i rapporti di collaborazione con gli enti, le associazioni, le agenzie educative presenti nel territorio. Negli ultimi anni sono stati stipulati accordi in rete. Tali accordi hanno garantito, in sinergia di rapporti, risposte adeguate alle esigenze dell'utenza in relazione ad assistenza agli alunni disabili; iniziative sportive, teatrali, musicali e culturali.



- Rapporti di continuità educativa e didattica con un importante Istituto di istruzione Secondaria di secondo grado, il " Blaise Pascal".

Vincoli:

- L'istituto comprende diversi plessi decentrati, collocati nelle varie borgate del territorio, per questo sono presenti alcune difficoltà di spostamento, sia per le articolate proposte progettuali che avvengono al centro del paese, sia per il quotidiano raggiungimento delle scuole più distanti.

- L'erogazione delle risorse alla scuola da parte degli Enti locali varia a seconda del Comune di appartenenza.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

- Grazie ai fondi del PNRR, sono stati creati degli ambienti stimolanti l'apprendimento cooperativo e inclusivo, in un'ottica multimediale favorenti l'acquisizione di competenze in ambito culturale e digitale.

- Il numero di laboratori, con presenza di aule potenziata per studenti con gravi disabilità è superiore rispetto alla media del territorio e della nazione. - Gli enti locali contribuiscono in parte alle spese sostenute dalla scuola, erogando specifici contributi per la qualificazione dell'Offerta Formativa e dei servizi scolastici presenti sui territori comunali, potenziando le opportunità educative e didattiche.

- Trasparenza nella gestione finanziaria: il Programma Annuale e il Consuntivo sono resi noti e discussi nelle competenti sedi collegiali.

Vincoli:

- Barriere architettoniche parzialmente adeguate

- Il numero di edifici dell'Istituto è superiore alla media nazionale comportando maggiori difficoltà nella gestione della sicurezza, controlli, adeguamenti normativi e comunicazioni generali.

Risorse professionali

Opportunità:



- Fascia d'età medio alta delle insegnanti con esperienza professionale ben maturata, buona motivazione al lavoro e valida apertura all'esperienze innovative. - Buona collaborazione tra docenti, in particolare nello stesso ordine di scuola.

- Ruoli e compiti definiti attraverso nomina, contrattazione d'istituto, organigramma.

Vincoli:

- La percentuale di docenti con contratto a tempo determinato con il titolo di specializzazione è inferiore alla media, penalizzando la continuità educativa.

- Parziale condivisione di esperienze e materiali didattici tra docenti di ruoli e plessi diversi.

- Esigue risorse economiche per compensare attività di ampliamento dell'offerta formativa.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. COAZZE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC86800N
Indirizzo	VIA SAN SEBASTIANO N. 3 GIAVENO 10094 GIAVENO
Telefono	0119376083
Email	TOIC86800N@istruzione.it
Pec	toic86800n@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.iccoazze.edu.it/

Plessi

IC COAZZE - ERMINIO MACARIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA86801E
Indirizzo	VIA AL CASTELLO N. 14 COAZZE 10050 COAZZE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Al castello 14 - 10050 COAZZE TO

IC COAZZE - AUGUSTO MONTI INF. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA86802G
Indirizzo	VIA SERGIO DE VITIS 15 GIAVENO 10094 GIAVENO



Edifici

- Via DE VITIS 15 - 10094 GIAVENO TO

IC COAZZE - CARLO COLLODI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice TOAA86803L

Indirizzo VIA BARONERA N. 34 GIAVENO 10094 GIAVENO

Edifici

- Via MONSIGNOR CARLO BOVERO 52 - 10094 GIAVENO TO
- Via BARONERA 34 - 10094 GIAVENO TO

IC COAZZE - VIA CAN. PIO ROLLA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice TOAA86804N

Indirizzo VIA CAN. PIO ROLLA N. 4 GIAVENO 10094 GIAVENO

Edifici

- Via CANONICO PIO ROLLA 4 - 10094 GIAVENO TO

IC COAZZE - AUGUSTO MONTI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TOEE86801Q

Indirizzo VIA SERGIO DE VITIS 15 GIAVENO 10094 GIAVENO

Edifici

- Via DE VITIS 15 - 10094 GIAVENO TO

Numero Classi 5

Totale Alunni 60



IC COAZZE - MONS. U. SAROGLIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TOEE86802R

Indirizzo VIA MONS. C. BOVERO N. 152 GIAVENO 10094
GIAVENO

Edifici

- Via MONSIGNOR CARLO BOVERO 52 - 10094
GIAVENO TO

Numero Classi 5

Totale Alunni 97

IC COAZZE - ANNA FRANK (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TOEE86803T

Indirizzo VIA SAN SEBASTIANO N. 3 GIAVENO 10094 GIAVENO

Edifici

- Via SAN SEBASTIANO 3 - 10094 GIAVENO TO

Numero Classi 8

Totale Alunni 99

IC COAZZE - LUIGI PIRANDELLO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TOEE86804V

Indirizzo PIAZZA I MAGGIO N. 4 COAZZE 10050 COAZZE

Edifici

- Piazza I MAGGIO 4 - 10050 COAZZE TO

Numero Classi 6

Totale Alunni 95



I.C. COAZZE - GIULIO NICOLETTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM86801P
Indirizzo	VIA XXV APRILE N. 4 COAZZE 10050 COAZZE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via XXV APRILE 4 - 10050 COAZZE TO
Numero Classi	6
Totale Alunni	130

Approfondimento

La scuola dell'infanzia "Collodi" ha una sezione distaccata ubicata all'interno del plesso Saroglia.

La scuola secondaria di primo grado "G. Nicoletta" attualmente in ristrutturazione, utilizza momentaneamente i locali della primaria "Pirandello".



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Disegno	4
	Informatica	8
	Musica	1
Biblioteche	Classica	8
Aule	Proiezioni	2
	Teatro	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	3
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	38
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	71
	LIM e SMART TV presenti nelle aule	32

Approfondimento

L'impiego dei fondi da PNRR ha consentito un'ulteriore implementazione delle attrezzature



informatiche: sono stati consegnati nei vari plessi tablet, microscopi, carrelli di ricarica, piani luminosi, specifici arredi e giochi quali elementi qualificanti di ambienti interattivi di apprendimento.



Risorse professionali

Docenti	94
Personale ATA	26

Approfondimento

L'intero organico dell'autonomia, in maggioranza a tempo indeterminato, è costituito dai posti comuni, dai posti di sostegno e dai posti di potenziamento. Tutti i docenti contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa attraverso le attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento favorendo il raggiungimento degli obiettivi formativi prioritari di cui al comma 7 art. 1 della Legge 107/15 e di traguardi e obiettivi di processo come individuati nel RAV.

Il nostro Istituto è stato accreditato per lo svolgimento del Tirocinio Formativo Attivo, per la preparazione dei docenti che intendono conseguire il titolo di abilitazione all'insegnamento nella scuola primaria, dell'infanzia, secondaria di I grado e nei corsi di specializzazione per il sostegno.

Accoglie anche studenti tirocinanti provenienti dalla Facoltà di Scienze della Formazione Primaria di Torino. L'obiettivo dell'attività di tirocinio è quello di mettere in relazione le conoscenze teoriche apprese durante il corso degli studi universitari con gli aspetti applicativi specificatamente legati alla professionalità formata nel corso di Laurea.



Aspetti generali

La scuola dell'autonomia si pone come luogo di apprendimento concreto, volto a promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, garantendo sostegno e relazioni significative nel processo di crescita di bambini e ragazzi.

Le finalità che orientano il lavoro degli insegnanti e di tutto il personale della scuola e che ispirano la definizione dei percorsi di apprendimento, si possono riassumere nelle seguenti linee progettuali:

- attenzione ai bisogni formativi dei singoli alunni nei cui confronti la scuola è chiamata a garantire il perseguimento del successo formativo nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ognuno;
- favorire lo sviluppo della personalità di ogni alunno in tutte le direzioni e promuovere il benessere a scuola;
- realizzare una scuola aperta, luogo di incontro interculturale e centro di aggregazione in relazione con il contesto territoriale e con le famiglie;
- promuovere lo sviluppo di competenze di Educazione Civica valorizzando lo sviluppo sostenibile, lo studio della Costituzione e la cittadinanza digitale.
- offrire un servizio formativo di qualità e innovativo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: COMPRENDO - RIFLETTO - PARTECIPO**

Sviluppare le abilità sociali e il senso di responsabilità per il consolidamento delle competenze di cittadinanza globale

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuità' e orientamento**

Dare un valore più ampio e consapevole alla partecipazione alla vita della scuola intesa come comunità che funziona sulla base di regole condivise

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzazione delle esperienze realizzate all'interno delle classi per sensibilizzare la popolazione scolastica attraverso il Sito della scuola e i canali istituzionali

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere le famiglie e il territorio nelle iniziative della scuola in relazione a momenti significativi quali la partecipazione a eventi e giornate di commemorazione



nazionali e locali

Attività prevista nel percorso: DIRITTI E DOVERI

Descrizione dell'attività	<p>Gli studenti verranno stimolati a prendere coscienza delle proprie emozioni, dei diritti e dei doveri, dei valori e delle regole condivisi dalla comunità. Ascoltare, riflettere e confrontarsi per imparare a convivere attivamente nella classe di cui fa parte e, successivamente, nella comunità sociale allargata a cui tutti apparteniamo, come sancito anche dalla Costituzione Italiana. L' assunzione di comportamenti corretti per la sicurezza, per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e delle regole che caratterizzano i vari ambienti ambiente è un obiettivo proprio dell' educazione civica che quest' anno verrà perseguito all'interno del progettualità di Istituto. L' azione didattica, trasversale e aperta, prevede una pluralità di percorsi che ruotano intorno a un' asse fondamentale fondamentale: LA COSTITUZIONE</p>
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Il percorso progettuale sarà curato da tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo rispettando quella che è la trasversalità della materia.
Risultati attesi	1. Avere consapevolezza della propria condotta, delle proprie esigenze, dei propri sentimenti e/o emozioni.



2. Avere consapevolezza dei propri diritti, ma anche dei propri doveri legati ai vari ruoli ricoperti (figlio, alunno, compagno di classe di gioco...).
3. Riconoscere simboli dell'identità scolastica, comunale, regionale, nazionale ed europea.
4. Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

● **Percorso n° 2: VOLTI AL FUTURO**

Questo percorso mira a rinforzare e ampliare le competenze linguistiche e informatiche degli studenti, nella convinzione che sia le nuove curvature nei curricula della Scuola, sia le esigenze del mondo del lavoro richiedano profili qualificati in questi ambiti chiave che siano in possesso di attestazioni di competenze riconosciute a livello internazionale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incentivare la programmazione comune e trasversale attraverso un miglior funzionamento dei gruppi di lavoro

○ **Ambiente di apprendimento**

Applicare metodologie didattiche innovative e attive fondate sulla didattica laboratoriale, per competenze, sul problem solving e sulla progettualità, utilizzando le nuove tecnologie, anche a distanza e pratiche di autovalutazione

○ **Inclusione e differenziazione**

Applicare strategie di recupero efficaci

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Utilizzare recuperi orari e risorse dell'organico potenziato per attività curriculari di recupero-potenziamento in presenza e/o per interventi extracurricolari

Attività prevista nel percorso: STEM Walk

Descrizione dell'attività

Percorsi legati ad attività laboratoriali che permettono di promuovere e sviluppare il pensiero divergente attraverso un approccio integrato delle discipline con l'ausilio delle nuove tecnologie. Caratterizzante sarà l'adozione delle metodologie



relative al “problem solving” e del “learn by doing” che favoriscono la sperimentazione in aula, il confronto con l’oggetto di studio, l’esplicitazione di domande significative, formulazione, confronto e verifica delle ipotesi stimolando la curiosità e l’interesse degli alunni.

Tempistica prevista per la conclusione dell’attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile

Docenti che hanno aderito ai percorsi progettuali finanziati dal PNRR scuola

Risultati attesi

- Ricercare, attraverso la multimedialità, legami trasversali fra le conoscenze e accrescere le competenze personali possedute da ciascun alunno.
- Utilizzare nuovi metodi di apprendimento grazie all'integrazione delle nuove tecnologie nella didattica
- Stimolare la curiosità verso il mondo che ci circonda.

● **Percorso n° 3: SUCCESSO FORMATIVO**

Il presente percorso mira a sostenere gli allievi a concludere ciascun anno scolastico con esiti maggiormente soddisfacenti e a realizzare attività che portino ad un miglioramento dei risultati delle prove invalsi



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Applicare metodologie didattiche innovative e attive fondate sulla didattica laboratoriale, per competenze, sul problem solving e sulla progettualità, utilizzando le nuove tecnologie, anche a distanza e pratiche di autovalutazione

○ **Inclusione e differenziazione**

Applicare strumenti di insegnamento e apprendimento efficaci personalizzati per DSA e BES

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Utilizzare recuperi orari e risorse dell'organico potenziato per attività curriculari di recupero-potenziamento in presenza e/o per interventi extracurricolari

Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO INGLESE
MATEMATICA ITALIANO

Descrizione dell'attività

I percorsi formativi saranno coerenti con i traguardi di sviluppo



contenuti nella progettazione d'Istituto e con quella attivata dai docenti di classe, relativi all'Italiano e alla Matematica e all'inglese. Il miglioramento degli esiti disciplinari rappresenterà sicuramente la ricaduta più immediata e misurabile delle attività svolte e offrirà la possibilità di ripensamento di strategie e modalità al fine di rendere più efficace l'azione di recupero e potenziamento.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Progettualità di Istituto

Responsabile

Docenti responsabili dei vari progetti

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate e negli esiti di fine anno scolastico



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nell'affrontare il tema dell'innovazione organizzativa e didattica, la scuola si pone nell'ottica di focalizzare l'attenzione sull'alunno e sui suoi bisogni, in stretta connessione con le richieste e le sfide poste dalla realtà in cui viviamo.

L'obiettivo generale con cui l'Istituto affronta il tema delle metodologie innovative è quello di stimolare la riflessione sulle pratiche didattiche, su come queste possano essere innovate e sulle condizioni perché queste possano essere proficuamente messe in atto a scuola.

Nell'ottica del raggiungimento da parte degli allievi di competenze disciplinari e trasversali (competenze chiave di cittadinanza), la didattica per competenze rappresenta la risposta a un nuovo bisogno di formazione dei discenti, che richiede l'applicazione di metodologie attive che rendano lo studente co-costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare.

E' sempre più forte, quindi, la necessità di integrare le discipline con il concetto di competenza, inteso come capacità di ricontestualizzare conoscenze e abilità, per l'acquisizione dei saperi fondanti.

Perseguendo il modello di ricerca-azione partecipata, i docenti sono, nella pratica quotidiana del loro insegnare, sempre più attivi nell'implementare il loro essere ricercatori e sperimentatori di proposte, pratiche didattiche e strumenti di valutazione innovativi.

Il laboratorio, inteso come modalità didattica incentrata su ricerca-scoperta e non come mero spazio fisico, deve entrare a far parte della pratica didattica quotidiana, in quanto metodologia funzionale allo sviluppo delle competenze di base. Pertanto l'Istituto intende implementare la didattica laboratoriale e le metodologie di insegnamento innovative attraverso formazione/autoformazione dei docenti ed utilizzo diffuso di adeguati strumenti e ambienti di lavoro. Le nuove tecnologie rappresentano un'importante opportunità per la loro ricaduta positiva sui processi di insegnamento-apprendimento e per la loro capacità di creare motivazione.

L'approccio all'innovazione nell'Istituto viene perciò affrontato con la consapevolezza che:

- Modalità didattiche innovative non devono necessariamente sostituire le altre modalità



tradizionali ma devono essere progressivamente introdotte;

- E' opportuno che gli insegnanti si appropriino di tali modalità e non le considerino come forme "episodiche" di didattica;
- L'innovazione didattica deve idealmente rappresentare una scelta condivisa fra insegnanti;
- La formazione degli insegnanti deve rivestire un ruolo chiave.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo rappresenta un sistema organizzativo complesso all'interno del quale interagiscono molte figure professionali che collaborano al fine di realizzare progetti formativi flessibili e adattabili a situazioni differenziate con l'obiettivo comune di offrire all'utenza un servizio scolastico di qualità.

Il Dirigente Scolastico si pone come promotore e facilitatore di tale processo sostenendo e sviluppando la ricerca e l'innovazione in collaborazione con lo Staff.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Formazione esterna - POLO H di Susa

- Formazione del personale docente ai fini dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità

Formazione esterna - Rete Nazionale Formazione Scuola



- Accordo promosso dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Torino e stipulato tra le istituzioni scolastiche, ha come finalità quella di offrire formazione e assistenza rivolta a tutti i profili del Personale ATA (CS, AA e DSGA) e al Personale Docente., allo scopo di accrescere la reciproca competenza innovativa scolastica. Istituto capofila : IC CASELLETTE.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto Comprensivo è particolarmente sensibile alle evoluzioni che coinvolgono il mondo della tecnologia e della comunicazione introducendo l'utilizzo di nuovi strumenti per perfezionare la qualità dell'azione didattica.

Attraverso la valorizzazione dei fondi per il PNRR si procederà alla trasformazione di alcune aule didattiche in ambienti di apprendimento innovativi, con arredi modulari e flessibili per la modifica dell'assetto d'aula, la presenza di connessione internet e la possibilità di utilizzo di device multimediali e per la realtà virtuale.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: DADA TO TECH

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Abbiamo pensato a una scuola capace di rispondere ai bisogni e alle esigenze di ciascun alunno, capace di proporre una didattica su misura quali che siano le differenze che pure caratterizzano ogni aula scolastica, in grado di valorizzare le attitudini e i talenti di ognuno. Una scuola che riconosca la multiformità delle intelligenze, nella quale la diversità, che è sempre sfidante, sappia far scaturire creatività, soluzioni nuove, così che nessuno resti indietro e nessuno si senta fuori posto. Una scuola che introduca ai tanti linguaggi del sapere, capace di educare alla bellezza, all'arte, alla musica. Una scuola con il cuore verde, che porti a conoscere, amare e prendersi cura dell'ambiente. Una scuola nella quale ci sia posto per una tecnologia amica, che renda l'ambiente di apprendimento più stimolante per tutti. Una scuola del noi, dove si impara insieme, collaborando, condividendo, basata sul dialogo e sulla fiducia. Una scuola aperta, che aiuti a portare oltre l'aula quanto in aula si apprende, ma anche il contrario: che porti dentro l'aula le esperienze e gli apprendimenti che si possono realizzare in altri contesti, di lavoro, di volontariato, di sport. Una scuola che è dentro la propria comunità come luogo centrale, che nutre le radici della memoria e incoraggia all'avventura del futuro. Per la scuola primaria si



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

vorrebbero creare degli spazi dedicati come laboratori artistici, aule steam, aule multidisciplinari, spazi di apprendimento mobili, anche all'aperto; al fine di creare competenze socio-emotive e di quelle trasversali quali: capacità di lavorare in gruppo; capacità di comunicare; pensiero critico che nasce dal confronto quotidiano tra alunni e insegnanti-tutor. Per la scuola secondaria di I grado si è pensato alla creazione di ambienti di apprendimento attivi dove gli studenti diventano sempre di più soggetti positivi della propria formazione, intende favorire la diffusione, nella didattica quotidiana, di approcci operativi che tengono conto della "piramide dell'apprendimento" in cui il "fare" garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze oltre che l'acquisizione di abilità e competenze. Il modello DADA ben si confà all'idea progettuale proposta.

Importo del finanziamento

€ 119.226,09

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

● Progetto: La Grande Bellezza delle Prealpi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



Descrizione del progetto

Con questo progetto si intende apprezzare un ambiente dedicato al laboratorio per le STEM. Grazie ai dispositivi e kit acquistati gli studenti potranno ruotare all'interno del laboratori e acquisire nuove competenze digitali in campo STEM. La presenza di stampante 3D e divisori rendono possibile la sperimentazione di progettazione e realizzazione (making).

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

11/11/2021

Data fine prevista

30/09/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	27



● Progetto: La nostra scuola digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto proposto verterà su moduli differenti rivolti sia ai docenti sia al personale Ata. Nel dettaglio: - percorsi di aggiornamento sulle nuove procedure amministrative e sulle competenze digitali necessarie al supporto delle stesse, ritenute particolarmente cruciali per il corretto funzionamento delle attività dell'istituto da parte della segreteria (AA e DSGA); - percorsi di aggiornamento di informatica di base per gli ATA; - percorsi legati all'approccio STEAM e alla laboratorialità trasversale alle discipline, che si vorrebbe poter consolidare e approfondire in maniera sistematica, coinvolgendo docenti di diverse classi e livelli, in modo da favorire buone pratiche di continuità per gli studenti nel corso degli anni; - percorsi basati su un approccio sperimentale, laboratoriale e per progetti al digitale che mireranno anche alla realizzazione di progetti personali da parte dei corsisti coinvolti, che potranno così tradurre i risultati della formazione direttamente nelle proprie classi. La formazione integrata di coding, pensiero computazionale e robotica si concentrerà su una base diffusa di corsi di programmazione accessibili; - percorsi volti alla costruzione del curriculum digitale dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 48.707,68

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	62.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Walking on the STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

STEM Elementi caratteristici del progetto: - Educare gli alunni alla multimedialità e alla comunicazione. - Migliorare l'efficacia dell'insegnamento e dell'apprendimento delle discipline. - Promuovere l'attività laboratoriale e creativa. - Favorire la possibilità di lavorare "a più mani" come punto di partenza per un'attività di gruppo, per trovare spunti di riflessione e come occasione di scambio ed arricchimento. - Favorire lo sviluppo di capacità logiche, percettive e mnemoniche. LINGUE DOCENTI Fornire al personale scolastico le conoscenze linguistiche e le competenze comunicative per agevolare il conseguimento di certificazioni linguistiche in inglese. Offrire a docenti con diversi gradi di esperienza le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative per insegnare inglese e altre discipline in lingua in modo motivante usando al meglio i mezzi messi a disposizione dalla tecnologia.

Importo del finanziamento

€ 63.694,45



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

I finanziamenti assegnati dal PNRR con D.M. 161 del 14/06/2022 “Adozione del Piano Scuola 4.0” “Next Generation Classroom” sono finalizzati al potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione e all’introduzione dell’innovazione dello spazio di apprendimento inteso come luogo fisico e come ambiente di relazioni e processi educativi.

L’Istituto adotta il documento “Strategia Scuola 4.0”, che declina il programma e i processi che la scuola persegue per tutto il periodo di attuazione del PNRR. Le finalità sono: trasformare gli spazi fisici e virtuali di apprendimento, implementare le dotazioni digitali, innovare la didattica, rimodulare gli obiettivi e le azioni di educazione civica digitale, definire i ruoli guida interni alla scuola per la gestione della transizione digitale, per le misure di accompagnamento dei docenti e per la formazione del personale.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

L'azione Next generation classroom prevede la progettazione di classi come ambienti innovativi di apprendimento, inclusivi e flessibili, che integrino pedagogia e tecnologie innovative.

Le aule scolastiche potranno essere trasformate attraverso:

- arredi modulari e flessibili per consentire rapide riconfigurazioni;
- connessione in modalità cablata e/o wireless;
- dispositivi per la possibile fruizione a distanza di tutte le attività;
- dispositivi per la promozione di scrittura e lettura;
- dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale;
- dispositivi per lo studio delle STEM, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica.

L'ambiente di apprendimento così concepito diventa uno spazio che travalica la tradizionale didattica frontale, promuovendo una didattica immersiva, che include contenuti digitali e software, dispositivi innovativi per promozione di lettura e scrittura, per lo studio delle STEM, del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica educativa.

Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.1 “ Nuove competenze e nuovi linguaggi ”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – “ Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche ” – Intervento A: Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM

Sempre con i finanziamenti del PNRR, “ Nuove competenze e nuovi linguaggi ”, Next Generation EU – “ Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche ”, sono stati realizzati dei percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Sono stati dunque attivati diversi moduli STEM in tutti i plessi dell'istituto.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo persegue una doppia linea formativa: verticale e orizzontale. La linea verticale esprime l'esigenza di impostare una formazione che possa poi continuare lungo l'intero arco della vita; quella orizzontale indica la necessità di un'attenta collaborazione fra la scuola e gli attori extrascolastici con funzioni a vario titolo educativo, la famiglia in primo luogo. In questa prospettiva, i docenti dovranno pensare e realizzare i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti ma per persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande e che vanno alla ricerca di orizzonti di significato.

Valutazione degli apprendimenti

Nel nostro Istituto la valutazione degli studenti è strettamente intrecciata al processo di insegnamento-apprendimento. E' uno strumento formativo e funzionale al miglioramento dell'azione educativa e allo sviluppo della persona umana, allo scopo di promuoverne il successo formativo in tutti i suoi aspetti.

La valutazione non è un momento finale ed esclusivamente certificativo e di controllo ma accompagna l'intero processo di formazione, regola le azioni educative e didattiche intraprese, serve allo studente per riflettere criticamente sui risultati ottenuti, ha una forte carica promozionale, dinamica e globale. Nel momento valutativo rientrano tutte le dimensioni che accompagnano lo sviluppo della persona. L'atto valutativo considera, infatti, anche gli aspetti cognitivi, socio-affettivi, motivazionali ed emotivi che portano lo studente ad agire in un determinato modo. Poiché è una valutazione che non si concentra esclusivamente sul prodotto dello studente, ma tende a valorizzare la globalità e la complessità dell'esperienza del processo formativo, essa diventa anche guida e termometro delle azioni di insegnamento.

L'Istituto ha elaborato, attraverso una progettazione condivisa nei gruppi di lavoro in verticale, i seguenti documenti visionabili al link <https://www.iccoazze.edu.it/documento/allegati-ptof-indicatori-e-descrittori/> :

- Indicatori di valutazione delle discipline Scuola Secondaria di Primo Grado
- Giudizi e descrittori per la valutazione del comportamento
- Indicatori delle discipline per la Scuola Primaria



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: IC COAZZE - ERMINIO MACARIO
TOAA86801E**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: IC COAZZE - AUGUSTO MONTI INF.
TOAA86802G**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IC COAZZE - CARLO COLLODI TOAA86803L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IC COAZZE - VIA CAN. PIO ROLLA



TOAA86804N

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC COAZZE - AUGUSTO MONTI TOEE86801Q

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: IC COAZZE - MONS. U. SAROGLIA
TOEE86802R**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC COAZZE - ANNA FRANK TOEE86803T

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC COAZZE - LUIGI PIRANDELLO TOEE86804V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: I.C. COAZZE - GIULIO NICOLETTA
TOMM86801P**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il 22 Giugno 2020 stato emanato il Decreto n. 35 con cui si impartiscono alle Istituzioni Scolastiche le Linee Guida per l'Insegnamento dell'Educazione Civica sulla base di quanto disposto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 entrata in vigore il 5 settembre 2019.

La stessa Legge prevedeva l'istituzione di tale insegnamento a decorrere dal settembre del primo anno scolastico successivo all'entrata in vigore della Legge, ovvero il 2020-2021.

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è attivato nella scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado. L'insegnamento va previsto nel curricolo di Istituto per un numero di ore annue non inferiore a 33 (ossia 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, senza dunque nessun incremento.

Per il raggiungimento delle 33 ore annue, nelle scuole del primo ciclo, ossia nelle Scuole Primarie e Secondarie di I grado, l'insegnamento è affidato, in contitolarità, a docenti dell'organico nell'autonomia delle stesse istituzioni scolastiche.

Nella Scuola dell'Infanzia vengono svolte attività legate all'educazione civica durante l'orario curricolare dai docenti di sezione in modo trasversale, sia nei momenti di routine sia con attività specifiche e con modalità ludiche.

Allegati:

Curricolo verticale Educazione civica I.C. Coazze.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. COAZZE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il cuore del Piano dell'Offerta Formativa è il CURRICOLO, predisposto nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle Indicazioni ministeriali; la sua elaborazione è il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale dei tre ordini di scuola che fanno parte del nostro Istituto.

Nello specifico, ogni singola Istituzione scolastica è chiamata a prendere decisioni di tipo didattico ed organizzativo, ad elaborare specifiche scelte in relazione a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai tre ai quattordici anni, nell'arco del quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali.

L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi nei quali l'avventura dell'apprendimento si svolge, che vedono un progressivo passaggio dall'imparare facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la ricostruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà. Attraverso il curricolo si realizza concretamente il contratto formativo in tutta la sua valenza pedagogica e sociale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4



Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire



comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica



Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.



Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Storia



Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Matematica
- Tecnologia

Traguardo 5



Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di



uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano



- Storia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la



coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica



Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore



costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo



in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Matematica
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia



Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)





EDUCAZIONE STRADALE

Insegnare le regole del vivere e del convivere è per la scuola un compito ineludibile che investe trasversalmente tutte le aree disciplinari e tutti gli interventi educativi posti in essere nelle diverse fasce di età.

In questo ambito l'Educazione Stradale assume un'importanza crescente, tanto che le è stato riservato un apposito spazio all'interno del Progetto "Cittadinanza e Costituzione" elaborato e in corso di attuazione nel nostro Istituto.

Il progetto di educazione stradale nella Scuola dell'Infanzia ha come obiettivo quello di avviare i bambini a divenire utenti sempre più sicuri e consapevoli del sistema stradale, favorendo lo sviluppo della loro sicurezza nei riguardi della strada, aiutandoli a conoscere le regole e i linguaggi non verbali caratteristici dei segnali stradali. Gli insegnanti si prefiggono l'obiettivo di porre le basi per un corretto comportamento da tenere sulla strada sia come pedoni che come passeggeri di auto e scuolabus. Si partirà dalla conoscenza vissuta delle norme del vivere scolastico.

Il progetto permette di avere un primo interessante approccio con l'educazione stradale attraverso laboratori linguistici (testi narrativi, poesie, filastrocche) e divertenti attività creative e motorie (giochi di simulazione)

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune,

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

○ BUONE PRATICHE QUOTIDIANE

Percorso volto alla progressiva acquisizione delle buone abitudini svolte nel vissuto quotidiano di ogni bambino. Si tratta di un'opportunità per implementare scelte di vita salutari, a partire da un'idea di salute intesa come stato di benessere bio-psico-sociale e come diritto umano fondamentale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

● Il sé e l'altro

○ MI PRENDO CURA DI TE

Questo progetto è volto ad insegnare come ci si comporta all'aperto, cosa fare quando si entra in contatto con gli animali e persino come puoi contribuire a migliorare la salute del nostro pianeta. E' un percorso volto ad accompagnare le azioni con una serie di riflessioni su fatti reali che il bambino sta vivendo in prima persona e che hanno un riscontro visibile nella sua vita quotidiana come ad esempio l'importanza della raccolta differenziata a partire dai terribili risultati che si ottengono non applicando questo processo, prendendo spunto dall'osservazione critica dei rifiuti che si trovano per strada, fuori dagli appositi cestini e cassonetti. Riflettere su ciò che si vede, è di primaria importanza: il pensiero legato a un'esperienza darà vita a un determinato atteggiamento, che a sua volta determinerà dei



comportamenti fino a generare, col tempo, un'abitudine positiva.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo

Approfondimento

Iniziative di ampliamento curricolare

Molteplici e varie sono le attività e i progetti che coinvolgono gli alunni seguendo e sviluppando quanto è contenuto nelle indicazioni programmatiche.

L'attività di progettazione per l'anno scolastico 24/25 è stata attentamente pianificata e ha avuto come priorità la rimodulazione della gestione organizzativa, della definizione delle attività, dei tempi e dei modi destinati alla didattica. Si terrà altresì conto dei forti cambiamenti in atto che porteranno ad aggiornare, in corso d'anno, le misure strategiche e organizzative per garantire il mantenimento dell'offerta formativa, prevedendo documenti e note integrative allo stesso.

Per definire il percorso che il progetto formativo dell'Istituto Comprensivo garantisce all'utenza, il Collegio dei Docenti ha individuato alcune aree di intervento ritenute più significative, sia perché realizzano gli indirizzi formativi, sia perché si ritrovano in linea con la storia e l'identità culturale dell'Istituto Comprensivo:

- Linguaggi / comunicazione
- Benessere



- Creatività
- Ambiente / territorio
- Formazione



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. COAZZE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Processi di internazionalizzazione

Il Piano Strategico per l'Internazionalizzazione è la visione strategica degli obiettivi di cui ogni scuola si deve dotare per la modernizzazione, l'internazionalizzazione e lo sviluppo della dimensione europea per tutta la popolazione scolastica. Il processo di internazionalizzazione si caratterizza con l'attivazione di percorsi formativi diretti alla diffusione dei valori della cittadinanza europea e alla formazione dei futuri cittadini secondo il processo del life long learning.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Walking on the STEM

Approfondimento:

L'istituto offre due percorsi

- "English Time PNRR"

Il percorso si prefigge la preparazione all'esame TRINITY GESE 2. Le competenze raggiunte dovranno essere di rinforzo, sostegno ed ampliamento dell'offerta formativa sulla base degli elementi curriculari di L2 ed in accordo con gli insegnanti di L2 inglese sia di primaria sia di secondaria di I grado.

- "DELTA SCOLAIRE A1: PRÉPAREZ-VOUS! PNRR"

Il progetto propone una serie di attività pratiche propedeutiche alle tre prove collettive (comprensione orale, comprensione scritta, produzione scritta) previste dalla prova di certificazione, nonché alla prova individuale di produzione orale. Verranno sottolineati e ripassati i riferimenti contenutistici e teorici necessari, rimandando a quanto visto durante il programma del corso curricolare di lingua, o integrando laddove necessario.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. COAZZE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: PREDISPOSIZIONE DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Attraverso l'adesione al PNRR - Piano scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - ambienti di apprendimento innovativi, e al Bando STEM - Spazi e strumenti digitali per le STEM - PNSD, sono in corso di progettazione per il plesso di scuola secondaria di primo grado, specifici ambienti di apprendimento con attrezzatura specifica, finalizzati al potenziamento dell'apprendimento delle STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Utilizzare la strumentazione tecnologica ed informatica come ulteriore mezzo per esplorare, conoscere e codificare la realtà con particolare attenzione all'inclusione ed



integrazione.

○ Azione n° 2: PREDISPOSIZIONE DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Attraverso l'adesione al PNRR - Piano scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - ambienti di apprendimento innovativi, e al Bando STEM - Spazi e strumenti digitali per le STEM - PNSD, sono in corso di progettazione per plessi di scuola primaria specifici ambienti di apprendimento con attrezzatura specifica, finalizzati al potenziamento dell'apprendimento delle STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Utilizzare la strumentazione tecnologica ed informatica come ulteriore mezzo per esplorare, conoscere e codificare la realtà con particolare attenzione all'inclusione ed integrazione.



○ Azione n° 3: PREDISPOSIZIONE DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Attraverso l'adesione al PON Infanzia e al bando STEM - Spazi e strumenti digitali per le STEM - PNSD, sono in corso di progettazione per plessi di scuola dell'infanzia specifici ambienti di apprendimento con attrezzatura specifica, finalizzati al potenziamento dell'apprendimento delle STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Utilizzare la strumentazione tecnologica ed informatica come ulteriore mezzo per esplorare, conoscere e codificare la realtà con particolare attenzione all'inclusione ed integrazione.



○ **Azione n° 4: FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE - Scuola Infanzia**

Attivazione corsi di formazioni interni a cura delle Figure Strumentali preposte e del Team Digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Progettare attività STEM con gli alunni.

○ **Azione n° 5: FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE - Scuola Primaria**



Relativamente al Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 2.1 “ Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico ”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU – “ Formazione del personale scolastico per la transizione digitale ”, nel nostro Istituto sono stati attivati i seguenti corsi di formazione:

- Storytelling, realtà aumentata e qr code DM 66 (Campustore)”
- Corso di Formazione - A lezione con Book Creator (Campustore)
- Progetto Matematica Innovamat Primaria
- Uso delle app google workspace e altre app utili
- Canva 2° edizione
- Strategie didattiche e tecnologiche per approfondimenti in lingua inglese
- Italiano L2: strumento per l’integrazione e il successo formativo per alunni stranieri (Dea Scuola Spa)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Progettare attività STEM con gli alunni.

○ **Azione n° 6: PERCORSI DIDATTICI DI FORMAZIONE STEM - Scuola Infanzia**

Percorsi di orientamento e formazione attivati dall'istituto per il potenziamento delle competenze STEM digitali e di innovazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
· affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promozione e miglioramento del pensiero computazionale degli allievi.

○ **Azione n° 7: PERCORSI DIDATTICI DI FORMAZIONE STEM - Scuola Primaria**



Percorsi didattici , finalizzati a promuovere l'integrazione di attività metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM , digitali e di innovazione.

"Walking on the STEM", un progetto del PNRR, si declina in diversi percorsi:

- FABLAB: creatività e STEM
- MOVE AND STEAM ON AIR - WebVIDEO E COMUNICAZIONE PER L'ESPRESSIONE PERSONALE
- DIGITAL STORY TELLING CON IL "METODO KIMISHIBAI"
- OSSERVARE, TOCCARE E COMPRENDERE
- DIGITAL STORYTELLING: L'ARTE DELLA NARRAZIONE
- ATELIER DELLA CREATIVITA'
- DIGITAL ART: LE CORRENTI ARTISTICHE VISTE CON GLI OCCHI DEI BAMBINI
- DIGITAL STORYTELLING: NARRAZIONE CREATIVA
- CATTIVI DA PICCOLI, LABORATORIO STEM DI CREAZIONE LETTERARIA
- IN UNA SCUOLA OSCURA, LABORATORIO STEAM DI CREAZIONE LETTERARIA

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promozione e miglioramento del pensiero computazionale degli allievi.

○ **Azione n° 8: PERCORSI DIDATTICI DI FORMAZIONE STEM - Scuola Secondaria I grado**

Percorsi didattici , finalizzati a promuovere l'integrazione di attività metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM , digitali e di innovazione.

"Walking on the STEM", un progetto del PNRR, si declina in diversi percorsi:

- LABORATORIO DI SCRITTURA
- ESPLORARE CON LE PAROLE
- UNO SGUARDO SUL MONDO: LA NARRAZIONE ORIENTATIVA
- ROBOTICA
- FABLAB: stampa 3D e taglio laser

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promozione e miglioramento del pensiero computazionale degli allievi.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: I.C. COAZZE - GIULIO NICOLETTA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo - classe III

Laboratori ponte nelle scuole secondarie di II grado del territorio con indirizzi orientativi diversificati:

- Liceo "Blaise Pascal" - Giaveno (To)
- Istituto Professionale "G. Pacchiotti" - Giaveno (To)
- ITCG "G. Galilei" - Avigliana (To)
- Liceo delle Scienze Umane "V. Scafidi" - Sangano (To)

Scopo del percorso è quello di individuare nel singolo alunno capacità, attitudini, aspettative e difficoltà inerenti al suo futuro come persona e come studente in vista di una scelta ragionata.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	4	34

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi laboratoriali nelle scuole secondarie di II GRADO

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Il Sistema Regionale di Orientamento, attraverso i servizi di Obiettivo Orientamento Piemonte (OOP), propone attività di orientamento rivolte a studentesse e studenti delle scuole secondarie di I grado.

Gli interventi sono gestiti da un esperto esterno e vengono sempre co-progettati con i referenti orientamento delle scuole, per integrarli al meglio con i progetti già attivati dagli Istituti, con particolare attenzione ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex alternanza scuola/lavoro).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	26	4	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento della Città Metropolitana

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Percorso progettuale volto ad indirizzare i ragazzi nella scelta delle varie aree di orientamento individuando i talenti e le attitudini dei singoli docenti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	28	2	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento della Città Metropolitana di Torino

○ Modulo n° 4: Alla scoperta del mondo attraverso la



narrazione orientativa

Percorso laboratoriale volto alla lettura di testi narrativi allo scopo di facilitare la conoscenza di sè, supportarli nelle fasi di transizione e favorire il successo formativo facilitando l'acquisizione di competenze orientative.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	16	14	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Walking on the STEM - PNRR



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● #IOLEGGOPERCHE'

Progetto volto alla promozione della lettura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Far nascere e crescere biblioteche scolastiche nei vari plessi dell'Istituto Comprensivo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● PROGETTO DIARIO



Produzione di elaborati da inserire nel diario scolastico

Risultati attesi

Realizzazione del diario scolastico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CONTINUITA'

Creare opportunità di confronto permettendo agli allievi di esplorare, conoscere e frequentare un ambiente scolastico sconosciuto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi



Promozione di un atteggiamento consapevole e positivo nel passaggio ad ordine di scuola superiore.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● IL CODING PER I PIU' PICCOLI

Progetto che mira a fornire un approccio didattico innovativo in grado di aiutare gli allievi nell'acquisizione di competenze digitali, artistiche, matematiche e scientifiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promozione e sviluppo del pensiero computazionale.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● TRINITY

Valorizzazione e potenziamento delle lingua inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Conseguimento della Certificazione Trinity (Grade 1°, 2°, 3°, 4°)

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------



Aule

Aula generica

● PROGETTI SPORTIVI - MIUR - REGIONE PIEMONTE - ENTI RICONOSCIUTI

Avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline attraverso l'attivazione di progetti di valore volti a promuovere l'attività fisica oltre alla cultura del benessere e del movimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Avviamento alla pratica sportiva e acquisizione di "atteggiamenti sportivi" di lealtà, correttezza e socializzazione in vista di una corretta integrazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



● LA SCUOLA CHE VORREI

Percorso progettuale realizzato in seno alla programmazione d'Istituto, per la scuola dell'infanzia, volto ad offrire a ciascun alunno un paio di ali per "imparare a volare".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Fornire agli studenti strumenti per conoscere se stessi e imparare a interagire con il mondo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



ORIENTAMENTO

Facilitare una scelta motivata e responsabile verso la scuola secondaria di secondo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Guidare gli studenti lungo tutto il percorso della loro istruzione e aiutarli a prendere decisioni consapevoli, informate e ben ponderate sul proprio futuro.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● SPORTELLO EDUCATIVO – PEDAGOGICO NELLA SCUOLA

Importante spazio di ascolto e l'opportunità di una consulenza pedagogica per docenti, alunni e



genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sostegno e promozione del benessere psicofisico, emozionale e relazionale dell'individuo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ABIL-MENTE

Il progetto è volto a valutare le abilità di base degli studenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Individuare situazioni di difficoltà su cui intervenire tempestivamente

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● MODULI PNRR - PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

I laboratori spaziano in diverse aree tematiche, mantenendo come centrale l'approccio alle nuove tecnologie e all'apprendimento esperienziale centrato sullo studente. Una parte dei moduli è dedicata all'apprendimento delle conoscenze linguistiche e competenze comunicative.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Agevolare il conseguimento delle certificazioni linguistiche -Promuovere le competenze digitali e scientifiche

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue



	Multimediale
	Scienze
Aule	Aula generica

● DIRITTI E DOVERI

Gli studenti verranno stimolati a prendere coscienza delle proprie emozioni, dei diritti e dei doveri, dei valori e delle regole condivisi dalla comunità. Ascoltare, riflettere e confrontarsi per imparare a convivere attivamente nella classe di cui fanno parte e, successivamente, nella comunità sociale allargata a cui tutti apparteniamo, come sancito anche dalla Costituzione Italiana. L'assunzione di comportamenti corretti per la sicurezza, per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e delle regole che caratterizzano i vari ambienti è un obiettivo proprio dell'educazione civica che quest'anno verrà perseguito all'interno del progettualità di Istituto. L'azione didattica, trasversale e aperta, prevede una pluralità di percorsi che ruotano intorno a un'asse fondamentale: LA COSTITUZIONE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Il percorso progettuale sarà curato da tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo rispettando quella che è la trasversalità della materia.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● SOSTENIBILTA' E BENESSERE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Aumento della sensibilità dei giovani nei confronti delle problematiche legate alla sostenibilità e al benessere degli essere umani e della natura sul nostro pianeta nel presente e negli anni a venire e adozione di comportamenti responsabili.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Le attività fanno riferimento alle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa:

- Sostenibilità ambientale, sociale e culturale
- Benessere psico-fisico a scuola.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● PROGETTO 4.7 "TERRITORIO PER L'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica
- Acquisizione valori dell'interculturalità, della pace e del rispetto delle differenze

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Percorso volto alla diffusione e integrazione dell'educazione alla cittadinanza globale nella programmazione e nelle strategie locali sul territorio della Regione Piemonte.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: REGISTRO
ELETTRONICO
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto, ha adottato il Registro Elettronico, servendosi dei software "ScuolaNext" e "DidUp" forniti da Argo. Il registro elettronico costituisce documento ufficiale e pubblico.

I genitori mediante nome utente e password accedono al registro elettronico e alle informazioni in esso contenute. Nello specifico potranno consultare le assenze e relative giustificazioni, i ritardi e le uscite anticipate, le attività svolte in classe e le attività assegnate per casa sia per la Scuola Primaria che Secondaria di I grado, nonché le valutazioni nelle varie discipline e le note disciplinari. Potranno inoltre prendere visione delle comunicazioni Scuola- Famiglia e dare eventuale adesione qualora richiesto.

Titolo attività: DIGITALIZZAZIONE
AMMINISTRATIVA
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Creazione di nuove infrastrutture e strategie per semplificare accesso, gestione e sicurezza delle informazioni, a vantaggio dell'Istituto.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ACCESSO
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

CABLAGGIO INTERNO (LAN/W-Lan)

Come previsto dall'azione 2 del PNSD tutte gli spazi interni delle scuole dell'Istituto sono provviste di cablaggio LAN/W lan, le aule di pc e LIM, al fine di utilizzare in modo più efficace le dotazioni digitali

Titolo attività: INFRASTRUTTURA
NETWORK WIRELESS
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

CANONE DI CONNETTIVITA'

Realizzazione di un'infrastruttura network wireless che consenta la copertura con segnale wireless/internet dell'intera sede centrale composta di 2 piani e dei plessi decentrati dell'Istituto

Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE
STUDENTE
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE
DOCENTE
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

UN PROFILO DIGITALE PER OGNI DOCENTE

Come previsto dal PNSD, è stato creato un profilo digitale per ogni docente al fine di ottimizzare, attraverso le tecnologie di rete, l'attività didattica e la circolazione delle informazioni interne, come comunicazioni, documentazione e didattica.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CURRICULO DI
TECNOLOGIA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Aggiornamento del curriculum di Tecnologia della scuola secondaria di primo grado, in continuità verticale con gli ordini inferiori di scuola al fine di definire una matrice comune di competenze digitali, coinvolgendo gli studenti con nuovi format innovativi.

Attraverso l'utilizzo dei fondi PON l'Istituto si è avvalso di tali contributi per proporre agli alunni moduli didattici al fine di sviluppare competenze digitali, utilizzando piattaforme e linguaggi diversi con e senza il computer (percorsi unplugged), robotica, programmazione a blocchi, fab-lab, adatti a tutti gli ordini e gradi d'istruzione.

Titolo attività: PENSIERO
COMPUTAZIONALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Diffondere il pensiero computazionale con modalità differenti, arricchendo i percorsi didattici e sviluppando attività laboratoriali in tutti gli ordini di scuola.

Titolo attività: AMBIENTI ON-LINE PER

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

LA DIDATTICA
CONTENUTI DIGITALI

didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzo di piattaforme di e-learning, video e programmi didattici, scelta di testi con espansione on -line o su pc, utilizzo di piattaforme editoriali con particolare attenzione ai bisogni educativi degli studenti.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L' Animatore Digitale in qualità di docente esperto, individuato dal Dirigente Scolastico, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale.

Esso è una figura di sistema che ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola e il suo profilo è rivolto principalmente alla formazione interna dei docenti e alla creazione di soluzioni innovative.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. COAZZE - TOIC86800N

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

In allegato il documento relativo ai criteri di valutazione per la secondaria di I grado.

Allegato:

indicatori-di-valutazione-delle-discipline-SCUOLA-SECONDARIA-DI-PRIMO-GRADO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

In allegato il documento relativo ai criteri di valutazione del comportamento comuni per la scuola primaria e la secondario di I grado.

Allegato:

GIUDIZI-E-DESCRIPTORI-PER-LA-VALUTAZIONE-DEL-COMPORTAMENTO-I.C.-COAZZE.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto, ispirandosi ai principi dell'inclusione scolastica così come definiti nel D.Lgs. n. 66 del 2017, intende:

- rispondere ai differenti bisogni educativi e realizzare il processo inclusivo attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita;
- attuare l'inclusione nell'identità culturale, educativa, progettuale e nell'organizzazione di un curriculum adeguato ai bisogni degli alunni;
- definire e condividere sempre il progetto individuale con le famiglie e gli altri soggetti, pubblici e privati, operanti sul territorio;
- assicurare il successo formativo di tutti gli alunni attraverso la definizione di un percorso individualizzato e personalizzato.

L'offerta formativa della nostra Scuola tiene in considerazione le specificità dei contesti e dell'utenza e si avvale delle opportunità previste dalla Legge 107/2015 e dai successivi decreti legislativi per rispondere alle esigenze educative con strumenti flessibili di progettazione organizzativa e didattica e con l'individuazione di soluzioni sempre adeguate agli stili di apprendimento degli alunni. L'evoluzione dei concetti di disabilità, normalità, inclusione educativa e i continui progressi della tecnologia hanno infatti trasformato il modo di vivere e di pensare la diversità, prefigurando un modello pedagogico orientato al superamento della categorizzazione degli alunni con svantaggi nella scuola, a favore della costruzione di curricula inclusivi per tutti e non solo per i soggetti con disabilità.

Pertanto l'inclusione tende a migliorare il contesto, affinché esso si determini come spazio ricco e aperto, che renda esplicito il senso di appartenenza e di convivenza plurale, che assicuri al meglio i processi di apprendimento, tenendo sempre presente i funzionamenti specifici delle persone sia in rapporto al contesto scolastico che a quello di vita. La realizzazione dell'approccio inclusivo avviene attraverso l'operosità del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (denominato GLI) e dei Gruppi di lavoro operativi (GLO) previsti entrambi dal decreto n.66/2017; il primo gruppo ha il compito di supportare il collegio docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione (PPI) che definisce le misure di sostegno per gli alunni con disabilità e programma gli interventi necessari per il



miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica, prevedendo nel PPI anche le modalità di presa in carico di altri alunni con BES; parimenti anche i GLO concorrono all'attuazione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, in stretta sinergia con altri operatori sia scolastici che extrascolastici. Tuttavia è bene ricordare che l'inclusione scolastica non si riferisce solo agli alunni certificati ai sensi della Legge 104 del 1992, ma si estende anche alla cosiddetta Area degli alunni con Bisogni educativi speciali, per i quali sono adottati i necessari interventi, per garantire il pieno diritto all'apprendimento.

Sul piano educativo e didattico l'inclusione si realizza attraverso l'uso di una didattica che si adatta ai diversi stili cognitivi e di apprendimento degli alunni e si definisce attraverso i seguenti principi di massima:

- la differenziazione delle proposte didattiche;
- la promozione dell'apprendimento collaborativo;
- lo sviluppo della consapevolezza nell'alunno del proprio modo di apprendere;
- lo sviluppo della motivazione;
- la predisposizione di un ambiente di apprendimento inclusivo;
- l'uso di una valutazione formativa.

Si tratta di elementi che verranno a tradursi sia nella progettazione generale della classe che all'interno dei singoli PEI e PDP, con le opportune modifiche determinate sempre dal funzionamento specifico di ogni alunno.

L'istituto dispone di due protocolli visionabili al link <https://www.iccoazze.edu.it/documento/protocolli-di-accoglienza/> :

- Protocollo di Accoglienza con allievi BES
- Protocollo di Accoglienza per allievi stranieri

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

-Presa in carico dell'alunno con BES da parte della scuola. -Utilizzo mirato delle risorse umane interne ed esterne. -Screening per difficoltà nell'apprendimento condotte da esperta degli Enti Locali. -Designazione di figure coordinatrici BES in organico. -Rapporti con Enti Mediatori. -Utilizzo del Protocollo di Accoglienza per gli alunni stranieri.

Punti di debolezza:

-Difficoltà nell'organizzare il lavoro per gruppi di livello nell'ambito del contesto classe, per numero ridotto di ore di compresenza. -Mancanza di spazi orari extra curricolari per l'ampliamento



dell'offerta formativa agli allievi fragili.
Inclusione e differenziazione

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

- Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni DVA - Invio della documentazione alla segreteria della scuola per protocollo - Analisi documentazione da parte del team docente accogliente - Stesura del PEI da parte delle figure professionali preposte - Presentazione del documento alle famiglie per condivisione ed approvazione

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato dal docente di sostegno, dal team dei docenti contitolari della classe, dalla famiglia



e dal Referente Sanitario

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono costantemente coinvolte nelle scelte inerenti all'inclusione, nei momenti di programmazione e monitoraggio e nei percorsi individualizzati e personalizzati. Altre occasioni significative sono gli Open Day organizzati dall'Istituto e le varie attività di orientamento messe in atto cui partecipano i coordinatori del sostegno e la Figura Strumentale per l'inclusione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Partecipazione a GLI



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

All'interno di PEI e PDP, particolare attenzione viene attribuita alla personalizzazione della valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali. I criteri di valutazione afferiscono al grado di raggiungimento dell'autonomia e allo sviluppo delle potenzialità sia nell'ambito comportamentale-relazionale che negli apprendimenti disciplinari. Le modalità di valutazione sono molteplici e sempre in relazione alle caratteristiche cognitive di ogni studente. A seconda della programmazione, semplificata o differenziata, si propongono prove uguali, equipollenti o differenziate rispetto al resto della classe, ma sempre condivise tra docenti di sostegno e docenti disciplinari. Gli alunni con DSA, disabilità e altre tipologie di BES affrontano le prove con il supporto di tutte le misure dispensative e compensative previste nella programmazione d'inizio anno, e partecipano alle prove standardizzate secondo le indicazioni di legge. I suddetti alunni sostengono l'Esame di Stato con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici atti alla valorizzazione del percorso svolto e dei successi formativi conseguiti che siano previsti dal PEI/PDP e utilizzati durante l'anno scolastico



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La programmazione individualizzata si fonda sul progetto di vita di ogni singolo allievo ed è finalizzata a dotare gli studenti degli strumenti necessari per inserirsi nel contesto sociale e formativo con la maggiore autonomia possibile.



Aspetti generali

La gestione del servizio scolastico comporta un grado di complessità che, via via negli anni, è andato crescendo. La differenziazione di bisogni e aspettative implica, da parte della scuola, risposte organizzative e gestionali differenziate, in presenza di risorse che si sono ridotte rispetto alle crescenti domande dell'utenza. L'Istituto ha mantenuto un rapporto diretto con la realtà del territorio, sviluppando progetti e interventi condivisi e coerenti. In questo senso si collocano le numerose attività in collaborazione con le Amministrazioni comunali e con le Reti di scuole. In questi anni, le diverse scuole autonome hanno imparato a condividere problemi e ad individuare possibili soluzioni.

La legge dedica particolare attenzione alla governance e detta nuove linee per l'organizzazione sistemica dei territori, riprendendo e sviluppando alcune esperienze significative degli ultimi anni.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Figure di coordinamento che, a fianco del Dirigente Scolastico, mettono a disposizione le loro competenze gestionali ed organizzative per far funzionare al meglio la scuola. Sostituiscono il Dirigente in caso di assenza.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	E' costituito dal Dirigente, dai collaboratori e dai referenti degli otto plessi dell'Istituto. Si riunisce per programmare l'organizzazione delle attività nei plessi, condividendo scelte e modalità di gestione che coinvolgono docenti, alunni e famiglie.	13
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali sono incarichi che, con l'approvazione del Collegio Docenti, il Dirigente Scolastico affida a docenti che possiedono particolari competenze e capacità nelle aree di intervento individuate per favorire a livello progettuale ed organizzativo l'attuazione di quanto indicato nel piano triennale dell'offerta formativa (P.T.O.F.).	5
Responsabile di plesso	I responsabili di plesso sono docenti che rappresentano il Dirigente Scolastico nei rapporti interni ed esterni al plesso. Sono individuati e nominati dal Dirigente Scolastico	10



	sulla base di competenze di tipo organizzativo e direttivo.	
Team digitale	Il Team garantisce l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'Istituto lavorando a supporto di tutte le componenti scolastiche al fine di sostenere e diffondere la cultura del digitale.	3
Coordinatore dell'educazione civica	La funzione principale è quella di instaurare un clima di cooperazione e coordinamento in relazione alla progettazione dei contenuti didattici dell'educazione civica che dovrà essere in linea con le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze stabilite dalla normativa.	1
Web Master	Gestione del Sito dell' Istituto Comprensivo	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili.

Ufficio protocollo

L'Ufficio protocollo ha il compito di registrare tutti i documenti in arrivo all'Istituto pervenuti per posta, via fax, per email oppure consegnati brevi manu.

Ufficio per la didattica

L'Ufficio per la didattica si occupa della gestione alunni e supporto all'attività curricolare per iscrizioni, frequenze, valutazioni, certificazioni, progettualità, libri di testo, statistiche e monitoraggi. Gestisce ed elabora inoltre i dati inerenti agli alunni su piattaforma SIDI.

Ufficio del personale

L'ufficio del personale si occupa di predisporre e gestire le graduatorie del personale, valutare le domande dei supplenti docenti ed ATA e di organizzare i fascicoli personali e i documenti di tutto il personale.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: POLO H DI SUSÀ

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Dal 20 novembre 2015 il Liceo Norberto Rosa, in qualità di Scuola Polo, è diventato C.T.I. (Centro Territoriale per l'Inclusione) al fine di fornire supporto agli allievi con BES delle Istituzioni Scolastiche nel territorio di riferimento.

La Scuola Polo inoltre coordina una rete di rapporti interistituzionali alla luce dell'Accordo di programma per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità o con esigenze educative speciali.

Tale Accordo si prefigge di sistematizzare, formalizzare, sviluppare e implementare i compiti istituzionali e le buone prassi attuate negli anni dagli enti sottoscrittori in materia di inclusione scolastica. Partendo da una verifica dei servizi e degli interventi che ogni Ente autonomamente eroga, l'Accordo intende migliorare le sinergie, in una logica di rete da realizzarsi attraverso modalità di lavoro concrete e condivise.



Denominazione della rete: IC CASELLETTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Accordo promosso dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Torino e stipulato tra le istituzioni scolastiche, ha come finalità quella di offrire formazione e assistenza rivolta a tutti i profili del Personale ATA (CS, AA e DSGA) e al Personale Docente., allo scopo di accrescere la reciproca competenza innovativa scolastica.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ESTERNA POLO H DI SUSÀ

Formazione del personale ai fini dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Personale della scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Formazione del personale ai fini della sicurezza in ambito lavorativo-scolastico.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Personale della scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AMBITI DISCIPLINARI E METODOLOGIE DIDATTICHE

Formazione del personale al fine di migliorare la qualità dei processi organizzativi e predisporre competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PREVENZIONE DEL DISAGIO

Formazione del personale al fine di fornire conoscenza su alcuni concetti fondamentali e fenomeni ricorrenti di disagio in ambito scolastico.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: AMBITO TERRITORIALE

TAVOLO 0 -6

Formazione territoriale del personale volta ad approfondire e coordinare le tematiche che interessano la fascia di età 0-6 anni.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dal Comune



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE - Scuola infanzia e primaria

Relativamente al Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 2.1 “ Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico ”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU – “ Formazione del personale scolastico per la transizione digitale ”, nel nostro Istituto sono stati attivati i seguenti corsi di formazione: - Storytelling, realtà aumentata e qr code DM 66 (Campustore) - Corso di Formazione - A lezione con Book Creator (Campustore) - Progetto Matematica Innovamat Primaria - Uso delle app google workspace e altre app utili - Canva 2° edizione - Strategie didattiche e tecnologiche per approfondimenti in lingua inglese - Italiano L2: strumento per l’integrazione e il successo formativo per alunni stranieri (Dea Scuola Spa)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CERTIFICAZIONE INGLESE ISE-I-B1



Corso rivolto alla consolidazione delle conoscenze della lingua inglese, in particolare per il conseguimento della certificazione ISE-I-B1.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CURRICULO D' ISTITUTO

Percorso progettuale volto a connettere i traguardi di competenza con i contenuti dei sapere essenziali attraverso un'attenta analisi dei processi formativi e sulle modalità di valutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: RETE NAZIONALE FORMAZIONE SCUOLA- IC CASELLETTE

Accordo promosso dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Torino e stipulato tra le istituzioni scolastiche, ha come finalità quella di offrire formazione e assistenza rivolta a tutti i profili del Personale ATA (CS, AA e DSGA) e al Personale Docente., allo scopo di accrescere la reciproca competenza innovativa scolastica..

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Personale della scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CORSO ANNUALE DI METODOLOGIA CLIL

Percorso di formazione per il potenziamento delle competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CERTIFICAZIONE INGLESE ISE-I-B2

Corso rivolto alla consolidazione delle conoscenze della lingua inglese, in particolare per il conseguimento della certificazione ISE-I-B2.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

ATA DIGITALI - DUE MODULI FORMATIVI

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola